

**Obiettivi specifici di apprendimento
per le classi seconda e terza
(primo biennio)**

*Al termine delle **classi seconda e terza**, la scuola ha organizzato per lo studente attività educative e didattiche unitarie che hanno avuto lo scopo di aiutarlo a trasformare in competenze personali le seguenti conoscenze e abilità disciplinari:*

RELIGIONE CATTOLICA

(Si rimanda alle Indicazioni vigenti o a quelle che saranno indicate d'intesa con la Cei)

ITALIANO

1c -Tratti prosodici: intensità, velocità, ritmo, timbro e modalità di parziale traduzione degli stessi nello scritto, mediante punteggiatura e artifici tipografici.

2c -Grammatica e sintassi

3c -Relazioni di connessione lessicale, polise-
mia, iper/iponimia, antinomia fra parole sulla
base dei contesti.

4c -Convenzioni ortografiche (accento mono-
sillabi, elisione, scansione nessi consonantici,
uso della lettera "h", esclamazioni, sovrabbon-
danza di gruppi di grafemi, ...).

5c -Concetto di frase (semplice, complessa,
nucleare), predicato e argomenti.

6c - Segni di punteggiatura debole e del discor-
so diretto all'interno di una comunicazione
orale e di un testo scritto.

7c -Rapporto fra morfologia della parola e si-
gnificato (derivazione, alterazione, ...).

8c -Coniugazione del verbo: persona, tempo,
modo indicativo.

9c -I nomi e gli articoli.

10c -Descrivere azioni, processi, accadimenti,
proprietà, ecc... e collocarli nel tempo presen-
te, passato, futuro.

1a -Simulare situazioni comunicative diverse con
il medesimo contenuto (es.: chiedere un gioco: al-
la mamma per convincerla, nel negozio per ac-
quistarlo, ad un amico per giocare, ...).

2a -Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo
(contesto, tipo, argomento, titolo, ...) per mante-
nere l'attenzione, orientarsi nella comprensione,
porsi in modo attivo nell'ascolto.

3a -Comprendere il significato di semplici testi
orali e scritti riconoscendone la funzione (descri-
vere, narrare, regolare, ...) e individuandone gli
elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi).

4a -Produrre brevi testi orali di tipo descrittivo,
narrativo e regolativo.

5a -Interagire nello scambio comunicativo (dia-
logo collettivo e non, conversazione, discussione,
...) in modo adeguato alla situazione (per infor-
marsi, spiegare, richiedere, discutere, ...), rispet-
tando le regole stabilite.

6a -Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali
allo scopo, ad alta voce, silenziosa per ricerca,
per studio, per piacere,...

7a -Leggere testi descrittivi e narrativi di storia,
mitologia, geografia, scienze, ...

8a -Produrre semplici testi scritti descrittivi, nar-

11c -Tecniche di memorizzazione e memorizzazione di poesie.

rativi, regolativi.

9a -Raccogliere idee per la scrittura, attraverso la lettura del reale, il recupero in memoria, l'invenzione.

10a -Pianificare semplici testi scritti, distinguendo le idee essenziali dalle superflue e scegliendo le idee in base a destinatario e scopo.

11a -Utilizzare semplici strategie di autocorrezione.

INGLESE

12c -Lettere dell'alfabeto.

13c -Suoni della L2.

14c -Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, comprendere domande e istruzioni, seguire indicazioni).

15c -Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente familiare e scolastico, all'età, ai numeri (10-50), a dimensione e forma degli oggetti di uso comune.

12a -Individuare e riprodurre suoni.

13a -Abbinare suoni/parole.

14a -Percepire il ritmo e l'intonazione come elementi comunicativi per esprimere accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere, dispiacere o emozioni.

15a -Seguire semplici istruzioni, eseguire ordini.

16a -Presentare se stessi e gli altri.

17a -Chiedere e dire l'età

18a -Individuare luoghi e oggetti familiari e descriverne le caratteristiche generali..

19a -Numerare, classificare oggetti.

20a -Scoprire differenze di vita e di abitudini all'interno dei gruppi (familiari, scolastici...).

STORIA

16c -Indicatori temporali.

17c -Rapporti di causalità tra fatti e situazioni.

18c -Trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo.

19c -Concetto di periodizzazione.

20c -Testimonianze di eventi, momenti, figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale.

21c -La terra prima dell'uomo e le esperienze umane preistoriche: la comparsa dell'uomo, i cacciatori delle epoche glaciali, la rivoluzione neolitica e l'agricoltura, lo sviluppo dell'artigianato e primi commerci.

22c -Passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico nelle civiltà antiche.

23c -Miti e leggende delle origini

21a -Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione.

22a -Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni.

23a -Riordinare gli eventi in successione logica e analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità.

24a -Individuare a livello sociale relazioni di causa e effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa.

- Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato.

25a -Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta.

26a -Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico.

27a -.Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.

28a -Individuare nella storia di persone diverse vissute nello stesso tempo e nello stesso luogo gli elementi di costruzione di una memoria comune.

GEOGRAFIA

24c -Rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione: primi approcci con il globo e la carta geografica; posizione relativa ed assoluta, localizzazione.

25c -Elementi fisici e antropici, fissi e mobili del paesaggio: spazi aperti e spazi chiusi.

26c -Il proprio territorio comunale, provinciale, regionale con la distribuzione dei più evidenti e significativi elementi fisici e antropici e le loro trasformazioni nel tempo.

27c -L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione-tutela.

28c -Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.

29a -Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti (l'aula, la propria stanza, il parco,...) e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi.

30a -Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali.

31a -Riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio (urbano, rurale, costiero, montano ...).

32a -Descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.

33a -Riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza.

34a -Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio.

35a -Organizzare un percorso pedonale (nel giardino, nel cortile della scuola, ...) da percorrere secondo le regole del codice stradale e rappresentarlo graficamente.

36a -Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, vulcanica, chimica, idrogeologica, ...).

MATEMATICA

-Il numero

29c -Rappresentazione dei numeri naturali in base dieci: il valore posizionale delle cifre.

30c -Moltiplicazione e divisione tra numeri naturali.

31c - -Significato del numero zero e del numero uno e loro comportamento nelle quattro operazioni..

32c -Algoritmi delle quattro operazioni.

33c -Sviluppo del calcolo mentale.

34c -Ordine di grandezza.

37a -Riconoscere nella scrittura in base 10 dei numeri, il valore posizionale delle cifre.

38a -Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando la moltiplicazione e la divisione.

39a -Verbalizzare le operazioni compiute e usare i simboli dell'aritmetica per rappresentarle.

40a -Acquisire e memorizzare le tabelline.

41a -Eseguire moltiplicazioni e divisioni tra numeri naturali con metodi, strumenti e tecniche diversi (calcolo mentale, carta e penna, moltiplicazione a gelosia o araba, divisione canadese ecc.).

42a -Ipotizzare l'ordine di grandezza del risultato per ciascuna delle quattro operazioni tra numeri naturali.

Geometria

35c -Le principali figure geometriche del piano e dello spazio.

36c -Rette incidenti, parallele, perpendicolari.

37c -Introduzione del concetto di angolo a partire da contesti concreti.

38c -Simmetrie di una figura.

39c -Introduzione intuitiva del concetto di perimetro e area di figure piane e del concetto di volume di figure solide.

40c -Concetto di scomponibilità di figure poligonali.

43a -Costruire mediante modelli materiali, disegnare, denominare e descrivere alcune fondamentali figure geometriche del piano e dello spazio.

44a -Descrivere gli elementi significativi di una figura ed identificare, se possibile, gli eventuali elementi di simmetria.

45a -Individuare gli angoli in figure e contesti diversi.

46a -Identificare il perimetro e l'area di una figura assegnata.

La Misura

41c -Lessico delle unità di misura più convenzionali.

42c -Sistema di misura.

43c -Convenzionalità della misura.

47a -Associare alle grandezze corrispondenti le unità di misura già note dal contesto extrascolastico

48a -Effettuare misure dirette ed indirette di grandezze (lunghezze, tempi, ...) ed esprimerle secondo unità di misure convenzionali e non convenzionali.

49a -Esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura.

50a -Risolvere semplici problemi di calcolo con le misure (scelta delle grandezze da misurare, unità di misura, strategie operative).

Introduzione al pensiero razionale *(da coordinare in maniera particolare con tutte le altre discipline nelle attività educative e didattiche unitarie promosse)*

44c -Linguaggio: le terminologie relative a numeri, figure e relazioni.

45c -Analisi di analogie e differenze in contesti diversi.

51a -Raccontare con parole appropriate (ancorché non specifiche) le esperienze fatte in diversi contesti, i percorsi di soluzione, le riflessioni e le conclusioni.

52a -Acquisire la consapevolezza della diversità di significato tra termini usati nel linguaggio comune e quelli del linguaggio specifico.

53a -In contesti vari individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze.

Dati e previsioni

46c -Elementi delle rilevazioni statistiche: popolazione (o collettivo) statistico, unità statistica, carattere, modalità qualitative e quantitative, tabelle di frequenze, rappresentazioni grafiche (diagrammi a barre, aerogrammi rettangolari, ...), moda.

54a -Porsi delle domande su qualche situazione concreta (preferenze, età di un gruppo di persone, professioni, sport praticati, ecc).

55a -Individuare a chi richiedere le informazioni per poter rispondere a tali domande.

56a -Raccogliere dati relativi ad un certo carattere.

57a -Classificare tali dati secondo adatte modalità.

58a -Rappresentare i dati in tabelle di frequenze o mediante rappresentazioni grafiche adeguate alla tipologia del carattere indagato.

59a -Individuare la moda in una serie di dati rappresentati in tabella o grafico.

60a -Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa o incerta.

61a -Qualificare, in base alle informazioni possedute, l'incertezza (è molto probabile, è poco probabile, ...).

47c -Situazioni certe o incerte.

48c -Qualificazione delle situazioni incerte.

SCIENZE

- 49c -Solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno
- 50c -Il fenomeno della combustione
- 51c -Le principali forme di cottura.
- 52c -Grandezze fondamentali (lunghezza, peso, tempo) e loro unità di misura.
- 53c -Definizione elementare di ambiente e natura in rapporto all'uomo.
- 54c -L'acqua, elemento essenziale per la vita.
- 55c -Varietà di forme e trasformazioni nelle piante familiari all'allievo.
- 56c -Varietà di forme e comportamenti negli animali.
- 57c -Notizie elementari sulla sessualità nell'uomo: differenze fisiche, rapporti affettivi e di collaborazione tra i membri di una coppia, maternità e paternità.
- 62a -Usare strumenti abituali per la misura di lunghezze, peso, tempo.
- 63a -Confrontare oggetti mediante misura delle grandezze fondamentali.
- 64a -Trasformare di oggetti e materiali: operazioni su materiali allo stato solido (modellare, frantumare, fondere) e liquido (mescolare, disciogliere, ...)
- 65a -Illustrare con esempi pratici alcune trasformazioni elementari dei materiali
- 66a -Stabilire e applicare criteri semplici per mettere ordine in un insieme di oggetti.
- 67a -Riconoscere le parti nella struttura delle piante.
- 68a -Descrivere un ambiente esterno mettendolo in relazione con l'attività umana.
- 69a -Dire perché si devono rispettare l'acqua, il suolo, ecc.
- 70a -Comprendere la necessità di complementarietà e sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo.
- 71a -Raccogliere reperti e riferire con chiarezza su ciò che si è scoperto durante l'esplorazione di un ambiente.
- 72a - Osservare e descrivere comportamenti di difesa/offesa negli animali.

TECNOLOGIA E INFORMATICA

58c -Proprietà di alcuni materiali caratteristici degli oggetti (legno, plastica, metalli, vetro...)

59c -Le principali caratteristiche dei materiali.

60c -La costruzione di modelli.

61c -Concetto di algoritmo (procedimento risolutivo).

62c -La videoscrittura e la videografica

73a -Ricorrendo a schematizzazioni semplici ed essenziali, realizzare modelli di manufatti d'uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione.

74a -Realizzare manufatti d'uso comune

75a -Classificare i materiali in base alle caratteristiche di: pesantezza/leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità.

76a -Individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei modelli, classificandoli in base al compito che svolgono.

77a -Accedere ad Internet per cercare informazioni (per esempio, siti meteo e siti per ragazzi).

78a -Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.

79a -Riconoscere l'algoritmo in esempi concreti.

80a -Disegnare a colori i modelli realizzati o altre immagini adoperando semplici programmi di grafica.

81a -Inserire nei testi le immagini realizzate.

MUSICA

Produzione

- 63c -Parametri del suono: timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico.
- 64c -Strumentario didattico, oggetti di uso comune.
- 65c -Giochi musicali con l'uso del corpo e della voce.
- 82a -Eseguire per imitazione, semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre, fino all'utilizzo dello strumentario didattico, collegandosi alla gestualità e al movimento di tutto il corpo.
- 83a -Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni.

Percezione

- 66c -Brani musicali di differenti repertori (musiche, canti, filastrocche, sigle televisive, ...) propri dei vissuti dei bambini.
- 84a -Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi, con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività e alle musiche ascoltate.

ARTE ED IMMAGINE

- 67c -Gli elementi della differenziazione del linguaggio visivo.
- 68c -Scala cromatica, coppie di colori complementari, spazio e orientamento nello spazio grafico.
- 69c -Linguaggio del fumetto: segni, simboli e immagini; onomatopee, nuvolette e grafemi; caratteristiche dei personaggi e degli ambienti; sequenza logica di vignette.
- 70c -Le forme di arte presenti nel proprio territorio.
- 71c -Computer: software per il disegno.
- 85a -Riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio.
- 86a -Usare gli elementi del linguaggio visivo per stabilire relazioni tra i personaggi fra loro e con l'ambiente che li circonda.
- 87a -Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, manipolare materiali plastici e polimerici a fini espressivi.
- 88a -Collocare gli oggetti nello spazio individuando i campi e i piani.
- 89a -Distribuire elementi decorativi su una superficie (simmetrie bilaterali e rotatorie).
- 90a -Leggere e/o produrre una storia a fumetti, riconoscendo e facendo interagire personaggi e azioni del racconto.
- 91a -Utilizzare immagini ed accompagnarle con suoni al computer.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

72c -Schemi motori e posturali.

92c - Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento, ...).

93c -Utilizzare efficacemente la gestualità finomotoria con piccoli attrezzi codificati e non nelle attività ludiche, manipolative e grafiche-pittoriche.

94c -Variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibri (eseguire una marcia, una danza, ...).

73c -Giochi di imitazione, di immaginazione, giochi popolari, giochi organizzati sotto forma di gare.

95c -Apprezzamento delle traiettorie, delle distanze, dei ritmi esecutivi delle azioni motorie.

96c -Utilizzare abilità motorie in forma singola, a coppie, in gruppo.

97c -Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie e modularne l'intensità dei carichi valutando anche le capacità degli altri.

74c -Corrette modalità esecutive per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza nei vari ambienti di vita.

98c -Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.

99c -Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara..

100c -Cooperare all'interno di un gruppo.

101c -Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità.

75c -Modalità espressive che utilizzano il linguaggio corporeo.

102c -Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare, individualmente e collettivamente, stati d'animo, idee, situazioni, ecc.